



IL CONCORSO

Sarnico, la Capitale del liberty

Batte in finale Milano, Trieste, Viareggio e Varese. Lo stile portato a inizio Novecento in città dalla famiglia dei Faccononi

di GISELLA LATERZA

di Gisella Laterza

Dentro quelle torri ci si può immaginare una principessa malinconica, e dei bambini vestiti con abiti svolazzanti che corrono su e giù per le scalinate. Lo stile liberty sembra parlare di un'epoca lontana ma che ha ancora il suo fascino. Un fascino valorizzato da un concorso, «Best liberty city», la migliore città liberty, organizzato dall'associazione Italia Liberty (www.italialiberty.it), che dal 2012 si propone di tutelare questi beni sul territorio nazionale. L'edizione di quest'anno è stata vinta dal Comune di Sarnico.

«I criteri di valutazione — dice il direttore artistico e massimo esperto di liberty Andrea Speziali — si basano in parte sulle iniziative dell'amministrazione per recuperare e riscoprire il patrimonio artistico». Sarnico vanta diversi edifici costruiti a inizio '900 dall'architetto Giuseppe Sommaruga (1867-1917). A lui la città, in occasione del centenario dalla morte, ha dedicato, a settembre, tre giornate, e una pubblicazione, «Il liberty a Sarnico». Inoltre l'azienda locale Polini Group ha prodotto il «Limoncello liberty», con un'etichetta che riprende lo stile. «Determinante nella vittoria — spiega Speziali — è stato il voto del pubblico». Una prima selezione è avvenuta valutando le segnalazioni che chiunque, residenti e turisti, ha inviato alla mail concorso@italialiberty.it dal 2 marzo al 28 settembre. In finale sono giunte anche Milano, Varese, Viareggio e Trieste. «Questo riconoscimento — dice il sindaco Giorgio Bertazzoli — ci inorgoglisce. Dopo la Riva e l'evento The Floating Piers, che ci hanno fatto conoscere in Italia e all'estero, ora Sarnico è nota anche per la sua bellezza liberty».

PUBBLICITÀ



Lo stile fu portato a Sarnico dalla famiglia dei Faccononi. Tra il 1907 e il 1912 fece costruire diverse ville, il mausoleo e l'asilo infantile. Tra le più celebri, c'è Villa Surre (1912). «Di proprietà della Tamoil — dice Speciali — è ora in vendita. È destinata a essere in parte abitazione e in parte museo, il primo in Italia». Un altro gioiello è Villa Passeri, che, a differenza di molte, conserva intatto l'arredo originale, disegnato da Sommaruga. Il proprietario ora è Luigi Passeri, 94 anni che non dimostra. Si aggira per la casa indicando gli oggetti con pacatezza e garbo, come se accarezzasse i ricordi. Originario di Iseo, l'ha acquistata nel '54. «Mia moglie Carlotta e io volevamo conservare la bellezza della casa», afferma, e aggiunge, mostrando il soffitto d'un verde gentile: «Lo abbiamo ridipinto a mano, lei ed io, dato che si stava scolorendo». Luigi Passeri è stato il farmacista della città, dove ha lavorato dal '54 «fino a pochi anni fa», preparando e mescolando le medicine. Prima, durante la guerra, si era arruolato volontario nella Repubblica di Salò. Alla vittoria degli Alleati, è stato fatto prigioniero e rinchiuso nel campo di concentramento di Coltano. Liberato, ha lavorato prima in Svizzera come insegnante. Da quando abita la villa, questa casa conserva la memoria del tempo e mostra il tocco dell'attuale proprietario, visibile in oggetti presi dai viaggi per il mondo. Quadri, sculture, statue. E una collezione di farfalle, dalla bellezza cristallizzata, immobile ma che sembra possa ancora spiccare il volo.

5 ottobre 2017 | 08:30
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

 **MI piace 2,4 mln**



 **Stampa**

 **Ascolta**

 **Email**

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da 



Scopri l'impegno di A2A in un progetto che coinvolge...

[\(A2A\)](#)



Huawei P8 in offerta su unieuro.it - Approfitta subito...

[\(UNIEURO.IT\)](#)



Nuove scarpe autunnali da uomo? Scopri le...

[\(VELASCA\)](#)



Ceramica e colori: nel laboratorio dove nascono le «Sleeping...



Per finanziare la Bergamo-Treviglio 300 milioni dall'Australia



Via Fara, la polizza di Locatelli e i due milioni a Bergamo Parcheggio



Ex Diurno, l'offerta è valida: ora c'è un nuovo proprietario



La cameriera violentata da un collega «Così ho trovato il coraggio di...



Treviolo-Paladina, la conferma L'inizio dei lavori non oltre fine...

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT



BERGAMOSCIENZA

Il camper che porta la scienza in Europa: «La fisica? Pedalare»

di Maddalena Berbenni

Fa tappa in piazza della Libertà nell'ambito del festival. Un ragazzo irlandese e un'olandese fanno esperimenti per tutti



GROMO

Morto in un cantiere in Svizzera, la sorella: «Avvisati solo il giorno dopo»

di Maddalena Berbenni

Mancata comunicazione tra le autorità elvetiche e italiane. I parenti: «Ci ha detto tutto un suo collega al telefono»



IL PERSONAGGIO

Cottone, condannato ai domiciliari, lavora come consulente per chi produce film

di *Giuliana Ubbiali*

Dopo la sentenza sul crac Maxwork a Roma il gip lo autorizza ad andare in ufficio. Anche Scamarcio disponibile a dargli una chance



L'OPERA

Fermata del treno all'ospedale, inaugurato il cantiere

di *F.P.*

I lavori dovrebbero essere portati a termine entro il 18 dicembre. La pensilina sarà lunga 70 metri. Già iniziate le operazioni preliminari



IL CASO

«Venga in carcere». Ma era un errore: aveva la pena sospesa

di *Giuliana Ubbiali*

Condannato per fatti del 2004, ad agosto i carabinieri stavano per portarlo in cella. Il procuratore Mapelli: mi scuso, mi conforta aver riparato lo sbaglio nel giro di poche ore



LA TRAGEDIA

Svizzera, esplosione in galleria: muore minatore bergamasco

di Mad. Ber.

Severo Riccardi aveva 58 anni e viveva a Gromo. L'incidente sarebbe stato provocato da un'esplosione. Il padre e il fratello maggiore facevano lo stesso lavoro. La sorella: non ci hanno nemmeno avvisato, pochi mesi e sarebbe andato in pensione



IL PATRIMONIO

Unesco, le Mura di Bergamo rilanciano tutta la Lombardia

di Donatella Tiraboschi

Incontro con Regione e Comune. L'assessore Cappellini: sosterremo la promozione e la valorizzazione dei dieci siti. Gori: 200 mila euro per il restauro. il 14 novembre la proclamazione ufficiale con il ministro



CARABINIERI

Rapine, botte e minacce: nei guai marocchino già in carcere

di Redazione Bergamo online

Secondo le indagini, avrebbe aggredito e derubato tre persone in centro a Bergamo. I fatti risalgono a gennaio. A incastrarlo, telefonino e testimonianze

[NEWS](#) [OPINIONI](#) [INCHIESTE](#) [SOCIETA'](#) [VIDEO](#)